



SPECIALE
ELEZIONI:
DOPO LE URNE
I POSSIBILI
ASSETTI
NEL GOVERNO
DEL PIRELLONE

VOTO REGIONALE: I RISULTATI DIECI GLI ELETTI A BRESCIA NEL CONSIGLIO LOMBARDO

Sono dieci gli eletti dai bresciani che siederanno nei banchi del Pirellone quali consiglieri regionali eletti alle ultime consultazioni.

Sono Mauro Parolini, assessore ai Lavori pubblici per oltre dieci anni della Provincia di Brescia (il più referenziato con 19019 voti), Franco Nicoli Cristiani, assessore regionale uscente e Margherita Peroni del Pdl; Renzo Bossi, figlio del leader Umberto, (12893 preferenze), Pierluigi Toscani e Alessandro Marelli della Lega Nord; Gian Antonio Girelli (9518 voti) e Gian Battista Ferrari del Pd; Gianmarco Quadrini dell'Udc (4500) e Francesco Patitucci dell'Italia dei valori.

Rispetto alle elezioni del 2005, però, proprio per il successo riportato dal governatore Roberto Formigoni che ha toccato il 60 per cento dei voti, non entrano in Consiglio altri due bresciani, Monica Rizzi consigliere uscente della Lega (per lei si ipotizza già un incarico da esterna) ed Enrico Mattinzoli del Pdl inseriti nel listino del presidente nella parte esclusa dal premio di maggioranza.

A vincere le elezioni sono Pdl e Lega che si avvicinano sempre nel Bresciano: il Pdl rimane il primo partito ma il Carroccio avanza in modo rilevante portando la differenza a soli 1706 voti.

Anche il Pd tiene (in città è addirittura il secondo partito dopo il Popolo della libertà e prima della Lega), mentre cresce l'Idv e conserva la sua posizione l'Udc ormai fuori



dalla coalizione del governatore. Una sorpresa spunta dal Movimento Cinque Stelle di Beppe Grillo che a Brescia guadagna il 3,3 per cento ma non entra al Pirellone.

Un dato su tutti, largamente atteso, si afferma: l'astensionismo, inferiore nel Bresciano dove si è recato alle urne il 67,95 per cento degli elettori, ma primo partito in

Sono dieci gli eletti dai bresciani che siederanno nei banchi del Pirellone quali consiglieri regionali eletti alle ultime consultazioni che, nel bresciano, sono state connotate dal “mancato sorpasso” della Lega sul Pdl e dalla sostanziale tenuta, in città, del Pd.

IL PD TIENE
(IN CITTÀ DOPO
IL PDL
E PRIMA
DELLA LEGA),
CRESCIE L'IDV
E CONSERVA
POSIZIONI L'UDC



Renzo Bossi



Gian Antonio Girelli



Franco Nicoli Cristiani



Francesco Patitucci



Gianmarco Quadrini

Italia dove un cittadino su tre non ha espresso il suo voto.

L'affluenza registra una flessione generale di otto punti rispetto alle regionali del 2005, segnale evidente di una disaffezione per la politica, di disorientamento e caos nelle liste.

Torniamo alla Lombardia. Il presidente Roberto Formigoni ha ottenuto una riconferma schiacciante. Un successo senza se e senza ma. Un successo doppio perché il temuto sorpasso della Lega non s'è visto. Il Carroccio resta a quasi 5 punti di distacco dal Pdl e la tanto annunciata richiesta di successione nel 2015 all'ultimo piano del Pirellone pare rinviata a data da destinarsi.

Anche nel territorio bresciano non c'è stato sorpasso, ma – come si diceva – il divario è del tutto riscato. Non così nel capoluogo dove il primato del Pdl è evidente.

Certo, paragonare tra loro elezioni di natura diversa è esercizio rischioso. Con i risultati delle regionali però si può dire senza tema di smentita che il consenso della maggioranza che governa la Loggia è stato, in un certo senso, confermato dagli elettori.

Da parte sua la coordinatrice del Pdl provinciale Viviana Beccalossi sottolinea che il 60 per cento e più dei consensi ricevuto da tutto il nostro territorio «porta in dote a Formigoni molti voti e quindi si può chiedere un assessorato».

Rimane evidente la soddisfazione di partito, tanto maggiore a fronte di un sondaggio che due mesi fa metteva otto punti di svantaggio del Pdl sulla Lega. Così non è stato e tra gli alleati continua quello che i politici hanno definito un «derby interno» sottolineando però – come ha fatto l'on. Stefano Saglia – che il campionato si vince insieme.

Per quanto riguarda il Pd bresciano tocca il 27,14 per cento in città ad un soffio dal Pdl (28,59



Gian Battista Ferrari



Alessandro Marelli



Mauro Parolini



Margherita Peroni



Pierluigi Toscani

IL CARROCCIO
RESTA A QUASI
5 PUNTI
DI DISTACCO
DAL PDL,
IL "SORPASSO"
NEL BRESCIANO
NON C'È STATO

%) , mentre in provincia si attesta sul 20,52. «Bisogna continuare a lavorare - ha dichiarato il segretario Pietro Bisinella - per rafforzare il segno di rinascita del partito».

Sono comunque soltanto tre le conferme tra i candidati: quelle di Nicoli Cristiani, della Peroni e di Quadrini. Sette invece le «new entry».

Tutti i consiglieri regionali provengono dalle liste provinciali ed hanno sostenuto la campagna elettorale personalmente e direttamente. «Un lavoro faticosissimo - racconta Mauro Parolini che risulta il secondo preferenziato in assoluto nella Lombardia - ma chi si dà da fare e non si perde nelle

chiacchiere viene premiato dagli elettori. Mi auguro soprattutto che il risultato sia un segnale positivo per la stabilità dei rapporti all'interno del partito. La gente vuole che andiamo d'accordo».

Un'osservazione che si può tradurre in molti modi applicandola magari anche agli alleati.

Certo, per quanto concerne il numero dei nostri consiglieri al Pirellone si può affermare che Brescia è da 10 e lode. Dieci erano, infatti, annunciati e tali sono stati confermati.

Ora il popolo degli elettori li attende all'impegno assunto durante i lunghi mesi di campagna elettorale. Non c'è dubbio, infatti, che con i

poteri oggi conferiti alle Regioni, la Lombardia possa e debba lavorare con rinnovato impegno anche per attutire, nel limite del possibile, gli effetti della crisi che ancora frenano la locomotiva d'Italia.

Si apre però ancora una fase di riflessione che, mentre andiamo in stampa, non è ancora giunta al termine, ovvero l'assegnazione degli incarichi di Giunta.

In questo frangente spetta al presidente Formigoni trovare i giusti equilibri che garantiscano una continuità amministrativa e, nel contempo, tengano anche conto dei nuovi equilibri del dopo voto.

Wilda Nervi



*Scopri tutto quello
che ogni giorno possiamo offrirti,
oltre al muro...*



GUSSAGO (BS) • BRESCIA • S. POLO BRESCIA • CONCESIO (BS) • LODI • TREVIGLIO (BG)

Numero Verde
800 992 012

www.centredilspa.com



UN MONDO
DI

EDILIZIA

19 PUNTI VENDITA

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| Calvisano - Bs | Manerbio - Bs |
| Visano - Bs - (divisione legname) | Manerba del Garda - Bs |
| Gottolengo - Bs | Azzano Mella - Bs |
| Alfianello - Bs | Cremona, via Rosario |
| Ghedì - Bs | Cremona, via Monviso |
| Leno - Bs | Crema - Cr |
| | Castiglione delle Stiviere - Mn |
| | Castel Goffredo - Mn |
| | Castel San Giovanni - Pc |
| | Borgonovo Val Tidone - Pc |
| | Gragnano - fraz. Casaliggio - Pc |
| | Rivergaro - fraz. Niviano - Pc |
| | Piacenza, via Foppiani |



Sede legale ed amministrativa:
Via Isorella 67 - 25012 Calvisano (Bs) ITALY - Tel. 030 998951 - Fax 030 9989608 - www.cammi.it - info@cammi.it